ASLCagliari

Delibera n°. 1667
del... 22 DIC. 2016

Oggetto: Costituzione del gruppo di coordinamento aziendale, previsto per l'attuazione della Azione P – 1.2.2 " Promuovere il modello OMS/UNICEF – Insieme per l'Allattamento : Ospedali e Comunità Amici dei Bambini – uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno" nel territorio regionale".

Il Direttore Amministrativo

certifica

La Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

Il Commissario Straordinario

Coadiuvato dal
Direttore Amministrativo: Dr.ssa Antonella Carreras
Direttore Sanitario: Dr. Pier Paolo Pani
Su Proposta del Direttore del Direttore del Dipartimento

Visti

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992*"; e successive modificazioni ed integrazioni
- la l.r. n° 23 del 17.11.2014, *"Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle Leggi Regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012"*;
- la l.r. n° 21 del 7 novembre 2012, relativa a *"Disposizioni urgenti in materia sanitaria connesse alla manovra finanziaria e modifica di disposizioni legislative sulla sanità*
- la deliberazione del Direttore Generale n°274, in data 20.03.2008, di approvazione dell'atto aziendale, modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n°16/27 in data 18.03.2008;
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n°18/9 del 26.03.2008, con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 227 del 19.02.2009 e successive proroghe, con la quale vengono attribuite alla Dr.ssa Silvana Tilocca le funzioni di Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL n. 8 di Cagliari;
- l'art. 7-ter del DLgs 229 del 16 Giugno 1999, che attribuisce alle Aziende USL il compito di tutelare la collettività ed i singoli dai rischi connessi agli ambienti di vita anche in riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali, specificando che tale funzione deve essere svolta dal Dipartimento di Prevenzione.
- Il DPCM 29/11/01 sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che ribadisce l'istituzionalità del compito affidato ai Dipartimenti di Prevenzione attribuendogli la definizione di Livello Minimo di Assistenza.
- Il Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 (PNP) approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del giorno 13/11/2014;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/28 del 29.12.2014, con la quale la Regionale Sardegna ha recepito l'intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014, recante "Piano azionale per la Prevenzione (PNP) 2014/2018 e con la quale sono stati individuati i programmi preliminari che hanno consentito la pianificazione del Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2014/2018;
- la deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, con la quale la Regione Sardegna, preso atto di n. 24 programmi da sviluppare, individuati in via preliminare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13/11,2014, ha adottato in via definitiva il Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018;
- L'accordo Stato Regioni n.56/CSR del 25.03.2015, recante "Piano Nazionale della Prevenzione 2014/2018 – Documento di Valutazione", che stabilisce i criteri e la certificazione dei Piani regionali di Prevenzione, da parte del Ministero della Salute, come prescritto nel summenzionato art. 1, comma 6, dell'Intesa Stato regioni/CSR del 13 novembre 2014;
- La determinazione della Direzione Generale della Sanità – Regione Sardegna, n. 1140 del 2 novembre 2015 con la quale è stato approvato il modello organizzativo per l'attuazione a livello regionale del Piano Regionale di Prevenzione;
- la precedente deliberazione n. 48 del 27/01/2016, con la quale la ASL ha recepito le deliberazioni della Giunta Regionale n. 53/28 del 29/11/2014 relativa a "Recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/CSR) recante "Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018" e n. 30/21 del 16/06/2015 relativa a "Adozione Piano Regionale di Prevenzione.- Individuazione Coordinatore Aziendale PRP 2014/2018;
- la precedente deliberazione n. 518 del 06/06/2016, con la quale la ASL ha proceduto alla nomina dei referenti di Programma - Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014/2018 e attribuzione incarichi, in cui, peraltro viene previsto che il programma P-8.01 "Sorveglianza Epidemiologica Salute/Inquinanti ambientali" venga posto in capo al Dipartimento di prevenzione;

Visto

- in particolare, il programma del PRP 2014/2018, P – 1.2 "Comunità in Salute" che prevede la attuazione della Azione P – 1.2.2 " Promuovere il modello OMS/UNICEF – Insieme per l'Allattamento: Ospedali e Comunità Amici dei Bambini – uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno" nel territorio regionale"

Atteso

- che con nota n. 20546 del 21 luglio 2016, l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità ha fornito indirizzi per la costituzione, in ciascuna Azienda Sanitaria Regionale, di un Gruppo di Coordinamento aziendale multiprofessionale per l'allattamento materno, con il compito di coordinare, promuovere e realizzare a livello locale, le attività previste dall'Azione P – 1.2.2 del PRP 2014/2018 in modo integrato Ospedale e territorio;
- che con medesima nota veniva raccomandato alla Aziende Ospedaliere di raccordarsi con le Aziende territoriali al fine di assicurare uniformità e continuità degli interventi, mediante designazione e partecipazione di un proprio rappresentante in seno al gruppo di coordinamento aziendale di cui trattasi ;
- che la ASL di Cagliari, in relazione a quanto disposto dalla Direzione Generale dell' Assessorato alla Sanità, ha richiesto alla Azienda Ospedaliera Universitaria e alla Azienda Ospedaliera Brotzu la designazione di un proprio rappresentante, da inserire nel gruppo di coordinamento aziendale di cui trattasi;
- che allo stato attuale ha fornito riscontro alla richiesta della ASL, solo l'Azienda Ospedaliera Universitaria, con comunicazione n. 124599 del 24/11/2016;

- che la ASL di Cagliari , nelle more della acquisizione del nominativo dei rappresentanti esterni ha comunque costituito il gruppo di coordinamento di cui trattasi, secondo gli indirizzi regionali forniti e ha comunicato la relativa composizione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, con nota n. 116784 del 4/11/2016;

Atteso altresì

- che con nota n. 30444 del 25.11.2016 e con nota n. 31869 del 12/12/2016, la Direzione del Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità RAS ha trasmesso rispettivamente le determinazioni di impegno n. 1273 del 27/10/2016 e di liquidazione n. 1420 del 23.11.2016, con le quali sono state assegnate alla ASL di Cagliari le risorse per la organizzazione e realizzazione della formazione a cascata secondo il modallo del Corso 20 ore OMS/Unicef, per l'Ospedale, oppure del Corso " Allattamento al seno, Corso pratico di counseling" di 40 ore OMS/Unicef per ospedale e territorio pari a Euro 13.540,00;

Ritenuto

- di dover formalizzare la costituzione del gruppo di coordinamento aziendale, previsto per l'attuazione della Azione P – 1.2.2 " Promuovere il modello OMS/UNICEF – Insieme per l'Allattamento : Ospedali e Comunità Amici dei Bambini – uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno" nel territorio regionale";
- di dover dare atto che il rappresentante dell'Azienda, inserito nel Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale dovrà collaborare con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione assumendo il ruolo di referente del Gruppo Aziendale;
- di dover dare atto che il gruppo di coordinamento aziendale di cui trattasi risulta così composto :

Piu Maria Elisabetta	referente Gruppo Tecnico Reg.	Pediatra nido Ginecologia;
Lai Maria Rosaria	referente Gruppo Tecnico Reg.	Ostetrica Consultori;
Defraia Silvia	Componente	Ostetrica Ginecologia;
Onnis Maura	Componente	Infermiera Nido Ginecologia;
Chessa Maria Antonietta	Componente	Pediatra Consultoriale;
Raspa Rita	Componente	Ostetrica Consultoriale;
Mostallino Basilio	Componente	Pediatra Libera Scelta;
Madeddu Roberta	Componente	Rappr. Parti Interessate,

- di dover dare atto che il gruppo di coordinamento aziendale risulta integrato, così come previsto dalle direttive assessoriali, con il rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria Sig.ra Consuelo Ennas Infermiera Pediatrica e con il rappresentante designato dalla Azienda Ospedaliera Brotzu, una volta che quest'ultima avrà comunicato il nominativo;
- di dover prevedere che tale gruppo di coordinamento dovrà svolgere le funzioni indicate nell'allegato alla nota del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, Dr. Giuseppe Sechi n. 20546 del 21/07/2016.
- di dover prendere atto delle determinazioni di impegno n. 1273 del 27/10/2016 e di liquidazione n. 1420 del 23.11.2016, con le quali sono state assegnate alla ASL di Cagliari le risorse per la organizzazione e realizzazione della formazione a cascata secondo il modallo del Corso 20 ore OMS/Unicef, per l'Ospedale, oppure del Corso " Allattamento al seno, Corso pratico di counseling" di 40 ore OMS/Unicef per ospedale e territorio pari a Euro 13.540,00;

Sentito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario.

Per quanto esposto in premessa:

DELIBERA

- di formalizzare la costituzione del gruppo di coordinamento aziendale, previsto per l'attuazione della Azione P – 1.2.2 " Promuovere il modello OMS/UNICEF – Insieme per l'Allattamento : Ospedali e Comunità Amici dei Bambini – uniti per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno" nel territorio regionale";
- di dover dare atto che il rappresentante dell'Azienda, inserito nel Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale dovrà collaborare con il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, assumendo il ruolo di referente del Gruppo Aziendale.
- di dare atto che il gruppo di coordinamento aziendale di cui trattasi risulta così composto:

Piu Maria Elisabetta	referente Gruppo Tecnico Reg.	Pediatra nido Ginecologia;
Lai Maria Rosaria	referente Gruppo Tecnico Reg.	Ostetrica Consultori;
Defraia Silvia	Componente	Ostetrica Ginecologia;
Onnis Maura	Componente	Infermiera Nido Ginecologia;
Chessa Maria Antonietta	Componente	Pediatra Consultoriale;
Raspa Rita	Componente	Ostetrica Consultoriale;
Mostallino Basilio	Componente	Pediatra Libera Scelta;
Madeddu Roberta	Componente	Rappr. Parti Interessate,

- di dare atto che il Gruppo di Coordinamento Aziendale risulta integrato, così come previsto dalle direttive assessoriali, con il rappresentante della Azienda Ospedaliera Universitaria Sig.ra Consuelo Ennas Infermiera Pediatrica e con il rappresentante designato dalla Azienda Ospedaliera Brotzu, una volta che quest'ultima avrà comunicato il nominativo;
- di prevedere che tale gruppo di coordinamento dovrà svolgere le funzioni indicate nell'allegato alla nota del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale Dr. Giuseppe Sechi, n. 20546 del 21/07/2016.
- di prendere atto delle determinazioni di impegno n. 1273 del 27/10/2016 e di liquidazione n. 1420 del 23.11.2016, con le quali sono state assegnate alla ASL di Cagliari le risorse per la organizzazione e realizzazione della formazione a cascata secondo il modello del Corso 20 ore OMS/Unicef, per l'Ospedale, oppure del Corso " Allattamento al seno, Corso pratico di counseling" di 40 ore OMS/Unicef per ospedale e territorio pari a Euro 13.540,00;
- di trasmette la presente deliberazione alle strutture aziendali interessate, alla Azienda Ospedaliera Universitaria e alla Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità;
- di comunicare all'Assessorato Regionale alla Sanità l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Pier Paolo Pani)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr.ssa Savina Ortu)

Funzionario Estensore Ugo Pilia
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dr.ssa Silvana Tilocca